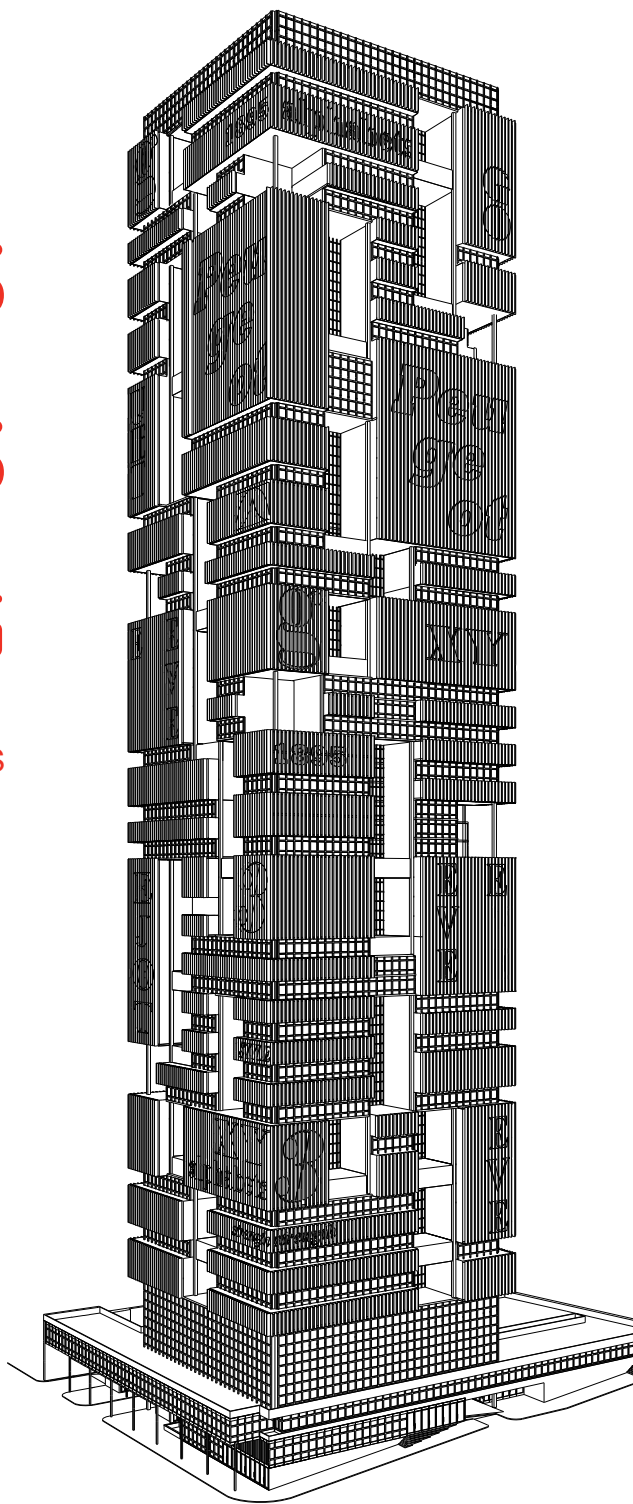




ilios books

2 0 2 5

ARCHITECTURE SERIES



maurizio sacripanti
peugeot skyscraper

LETTURE DI ARCHITETTURA



La collana "letture di architettura" nasce con l'intento di illustrare, in maniera approfondita e sotto aspetti nuovi, singole opere del "moderno italiano" note e meno note. In ogni libro destinato ad una platea di non addetti ai lavori, si riporta il lavoro critico svolto da architetti attraverso le tecniche del disegno, che gli sono proprie.

Il testo e tutte le immagini relative all'edificio sono inedite, prodotte dall'autore o dall'associazione culturale ILIOS. Vi sono alcune regole alle quali ogni autore è chiamato a rispondere: il numero di pagine, la presenza di una lettura compositiva e tipologica dell'edificio sotto forma grafica e la presenza, nel testo, di contenuti originali.

MODERN ITALIAN

The series "Lecture di architettura" (also known as "Modern Italian")

recalls the English word "lecture". In fact, reading one book takes the time of a lecture. Each book, a tale dedicated to a large audience of readers (architects and non-architects) is an exhaustive essay of architecture dedicated to a single "modern Italian" masterpiece, to its architect, to the events and variations that happened during the design, and its construction.

All the images that analyze the building are completely new and unpublished, such as the text, in Italian and English language.

Sharp rules for the authors and an affordable price are the elements of this winning formula. The texts are in Italian and full English, the format is 21x15 cm.



tra il 1938 ed il 1942 viene costruita a capri la casa di Curzio Malaparte, su progetto di Adalberto Libera. Nel suo iter il progetto affronta evoluzioni e mutazioni che talvolta ne compromettono l'esito e ne rendono complessa l'attribuzione. E' però indubbio l'interesse suscitato dal rapporto tra due intellettuali costretti ad un rapporto cliente/committente in un'epoca difficile. In un percorso dettagliato si indagano le diverse questioni fino ad illustrare il rapporto tra la prima versione del progetto e l'edificio realizzato. (5^a edizione aggiornata)

Between the spring of 1938 and the summer of 1942, the villa of the writer Curzio Malaparte was built based on the plan of the important Italian architect Adalberto Libera. A critical and difficult process produces one of the finest architecture in Europe in one of the most exciting places in the world. Many questions remain open: who is the real author Libera or Malaparte? The association between the two intellectuals forced into a relationship author/client in the years of the regime is a very interesting plot for a book that tells the story of this incredible Mediterranean architecture. (5th issue)

eng/ita
15 x 21
12 Euro
64 pag.
38 ill.
soft cover

ISBN 978-88-946704-8-6





Il progetto di Giuseppe Vaccaro per l'asilo nido nato a servizio del quartiere INA-CASA a Piacenza, copre un arco temporale che va dal 1953 fino al 1962. In questo lungo lasso di tempo, vengono proposte varie versioni, legate dal comune denominatore della dimensione dell'impianto di base e della scansione ritmica della facciata principale. Attraverso il percorso metodologico che contraddistingue la collana, si tenta di ricostruire il cammino che conduce l'architetto bolognese fino alla stesura definitiva. (2^a edizione aggiornata)

The story of this small child school by Giuseppe Vaccaro begins in 1953 and goes on until its opening in 1962. During this long period, there are many versions and modifications joined by some common elements such as metrical dimensions and rhythms of the front elevation. Through the narrow methodological path typical of this series the author sketches the method and the phases of a precious building recently refurbished. (2nd issue)

eng/ita
15 x 21
12 Euro
72 pag.
44 ill.
soft cover

ISBN 978-88-941483-5-0



All'interno del grande complesso celebrativo denominato "Foro Mussolini", la casa delle armi si colloca al vertice di una complessa ed intensa sperimentazione tipologica intorno al tema delle "case del balilla". Luigi Moretti, alla direzione dell'ufficio tecnico dell'Opera Nazionale Balilla, si trova nel posto giusto per cogliere questa importante occasione. Abbandonata a sé stessa per quasi ottant'anni questo promettente relitto ci racconta la storia di un mancato tipo architettonico. (2^a edizione aggiornata)

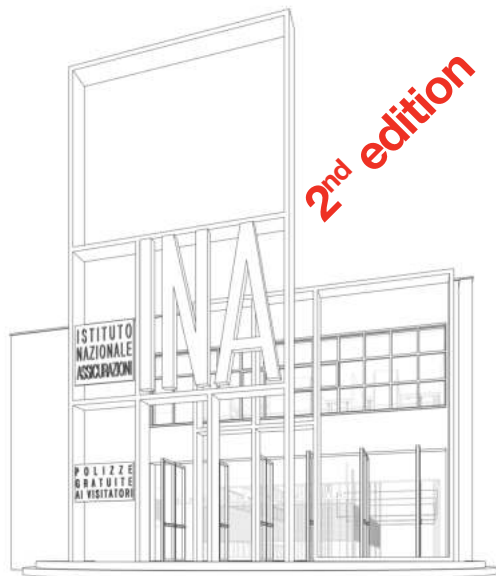
Set in the widest urban neighborhood of fascist Rome, "Casa delle Armi" shows how deep and sophisticated typological research around the "Balilla Houses" is. Luigi Moretti as an architect of the "Opera Nazionale Balilla", is the right man in the right place. After some experiments, he plans the "Childhood house" in Trastevere (Rome) and then, finally, this building whose image has strictly been controlled by Moretti the same. Abandoned for more than sixty years this wonderful relic tells us the story of a missed new typology. (2nd issue)

eng/ita
15 x 21
11 Euro
108 pag.
89 ill.
soft cover

ISBN 978-88-908024-4-7



franco albinì
padiglioni ina
per le fiere
di milano e bari
1935
federico bucci



2nd edition

letture di architettura 4

Franco Albini è un architetto milanese noto per la sua attività nel campo dell'architettura e del design. Il giovanile "triennio dei padiglioni" ci regala piccoli edifici con un tale livello di complessità e raffinatezza che le immagini d'epoca non restituiscono completamente. Abbiamo scelto i due padiglioni per le fiere di Bari e Milano perchè raccontano le possibili declinazioni di un'architettura al variare più che del luogo, di componenti immateriali come la luce, il percorso e così via. Albini, pur trattando l'edificio come un oggetto di design, vive il dramma del rapporto interno/esterno, contenitore/contenuto. **(2^a edizione aggiornata)**

Franco Albini is an architect from Milan well known for his activity in the fields of architecture and design. As a young architect, he experiences a three years long experiment, known as the "pavilions period", which gives us light and elegant architecture. The pavilions for the Bari and Milan fairs explain the implications of the architectural composition when its immaterial components come at change due to different locations. Albini is treating the building as a design object but he still lives the drama of the conflict between interior/exterior, and container/content. **(2nd issue)**

eng/ita
15 x 21
12 Euro
96 pag.
65 ill.
soft cover

ISBN 978-88-941483-3-6



2nd edition

letture di architettura 5

ugo luccichenti
villino trionfale a roma
1953-1959
valerio palmieri



Ugo Luccichenti è un professionista romano la cui opera non ha avuto ancora il giusto riconoscimento nel panorama internazionale. Ingegnere, fratello maggiore del noto architetto Amedeo, opera nel complesso mondo imprenditoriale romano. La sua collaborazione con la Società Generale Immobiliare è costellata di progetti che coniugano la prassi professionale con la ricerca linguistica. Il "villino trionfale" è un interessante esempio di ibridazione tipologica. Il tema della "villa urbana" si coniuga con quello della "palazzina" in un edificio dal notevole impatto urbano. **(2^a edizione aggiornata)**

Ugo Luccichenti is a Roman engineer whose work is nearly unknown to most international critics. Older than his most famous brother (the architect Amedeo), he has been in business with the most important construction companies. His partnership with Società Generale Immobiliare consists of many remarkable projects, joining technique and research. The Villino Trionfale is a small but astonishing example of typological hybridization: a balanced experiment with a glance at the Italian "villa" and the Roman "palazzo". **(2nd issue)**

eng/ita
15 x 21
12 Euro
100 pag.
77 ill.
soft cover

ISBN 978-88-941483-7-4





La colonia marina Montecatini fu costruita a Milano Marittima fra il 1937 e il 1939. Concluso senza esito il concorso a inviti, la progettazione fu affidata a Eugenio Giacomo Faludi, architetto ebreo di origini ungheresi. Inaugurata nel 1939, si rivelò presto un efficiente dispositivo edilizio, articolato secondo un programma funzionale perfettamente congruente con la ritualità del sistema educativo fascista. La sua architettura non appare riducibile ai compiti rappresentativi e retorici che assunse. Essa esprime alcuni caratteri ricorrenti nell'opera di Faludi, in gran parte obliterata dalla censura antiebraica.

The Montecatini seaside holiday camp was built at Milano Marittima between 1937 and 1939. The company entrusted the project to Eugenio Giacomo Faludi (1896-1981), a Jewish architect of Hungarian origins. The holiday camp opened in 1939 and immediately proved to be an efficient construction, structured in line with a functional programme that matched the ritual nature of the Fascist education system. The architecture of the camp cannot, however, be reduced to the representative and rhetorical purpose it came to have. Instead, it is a complete synthesis of the recurring themes of Faludi's work, which has been canceled out by the anti-jewish censorship.

eng/ita
15 x 21
12 Euro
112 pag.
85 ill.
soft cover

ISBN 978-88-908024-0-9



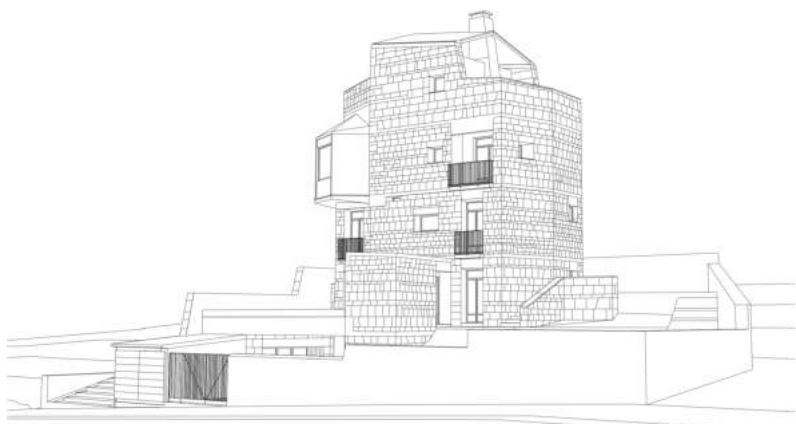
L'estensione dello stabilimento termale Bonifacio VIII a Fuggi è un'opera dell'ultimo Moretti. Poco nota, questa architettura è annoverata tra le opere di maniera del maestro romano. Il libro la descrive sotto ogni punto di vista, la ridisegna, la analizza e, grazie ad un'intervista inedita a Lucio Causa, collaboratore di Moretti, ne rivela aspetti nuovi.

Considered one of the most mannerist works by the Roman architect, this latest work from Luigi Moretti is often forgotten by architects. Hidden in the shades of walnut forests, this building is here analyzed, designed, and explained in its most deep aspects. An interview with Luciano Causa, one of the architects of the Roman office, reveals many unknown aspects of this masterpiece.

eng/ita
15 x 21
12 Euro
104 pag.
63 ill.
soft cover

ISBN 978-88-908024-9-2





letture di architettura 8



mario de renzi
casa sul mare a sperlonga
 1952-1955 valerio palmieri

La casa costruita per sé a Sperlonga, nel Lazio meridionale tra il 1952 e il 1955, è uno dei punti di arrivo della carriera progettuale di Mario De Renzi. Un'opera chiave per comprendere la natura complessa dell'architettura moderna italiana: contestuale, mediterranea, tipologicamente efficiente, questa casa riflette la sapienza progettuale di uno dei protagonisti dimenticati del '900 italiano.

The house built for himself in Sperlonga, in southern Lazio between 1952 and 1955, is one of the highest points of Mario De Renzi's career. Key work to understand the complex nature of modern Italian architecture: contextual, Mediterranean, and typologically efficient, this house reflects the design ability of one of the forgotten leading architects of Italian Novecento.

ISBN 978-88-908024-8-5



eng/ita
15 x 21
12 Euro
100 pag.
61 ill.
soft cover

angiolo mazzoni
centrale termica e cabina
apparatì della stazione di
santa maria novella
a firenze
 mario ferrari



letture di architettura 9



Questa opera di Angiolo Mazzoni, nasce dall'unione di due specifiche esigenze tecniche legate al mondo del trasporto. Proprio dalla giustapposizione di due esigenze così diverse (produrre vapore e controllare gli scambi ferroviari) nasce uno dei più interessanti esperimenti italiani di architettura a cavallo tra il costruttivismo sovietico ed il futurismo di Marinetti, con uno sguardo al monumentalismo di matrice moderna.

"...bombings, German sappers, restorers, and rebuilders have totally wiped my modern works. Only the buildings which represent the bureaucratic side of my job as a public officer forced to obey, have survived." (from a letter to B.Zevi 9/1974). The Heating plant of the railway station of Florence is a piece of a jigsaw puzzle that miraculously survived to restorers and rebuilders who could have erased any trace of it. This surviving fragment, tells either the story of architecture between monumentalism, rationalism, and futurism or the complex personality of its architect.

eng/ita
15 x 21
12 Euro
108 pag.
65 ill.
soft cover

ISBN 978-88-941483-1-2

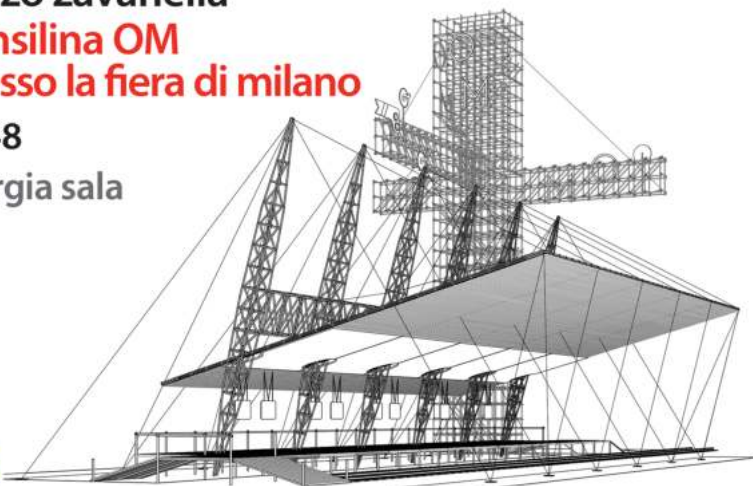


renzo zavarella
pensilina OM
presso la fiera di milano

1948
giorgia sala



full english text



letture di architettura 10

Il padiglione che Renzo Zavarella, architetto di origine mantovana ma milanese di adozione, realizza per le Officine Meccaniche di Milano è una pensilina ferroviaria dove la cosiddetta “Belvedere”, l’automotrice OM da lui disegnata, termina il suo viaggio inaugurale avvenuto in occasione la Fiera milanese del 1948. La pensilina si basa su un raffinato equilibrio di elementi in tensione, in cui il dinamismo delle forme si rivela in una delle sue più audaci prove di architetture espositive.

The pavilion that Zavarella, an architect of Mantuan origin who carries out most of his professional activity in Milan, builds on behalf of the Officine Meccaniche of Milan is a railway shelter where the so-called “Belvedere”, the OM railcar designed by him, end its maiden voyage during the Milan Fair, in 1948. The OM shelter is composed of a refined balance of constructive elements in tension, in which the dynamism of forms is revealed in one of his most audacious proofs of exhibition architecture.

ISBN 978-88-941483-2-9



eng/ita
15 x 21
12 Euro
100 pag.
61 ill.
soft cover

maurizio sacripanti

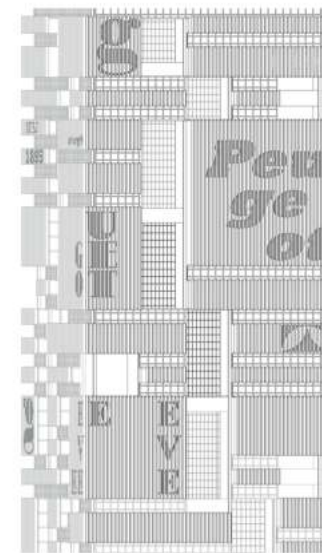
grattaciolo
peugeot
buenos aires

1962

mario ferrari



full english text



letture di architettura 11

“Il più alto grattaciolo del Sudamerica” era questo il motto scelto per lanciare il concorso per il “grattaciolo Peugeot” a Buenos Aires. Nel 1962 duecentoventisei gruppi di progettazione provenienti da trenta paesi diversi si confrontano in un concorso internazionale. Dieci sono italiani, ma tra tutti, l’unico progetto che riceve una menzione d’onore, è quello di Maurizio Sacripanti: il più innovativo, il meno convenzionale, il più moderno. Facciate che parlano, boschi verticali, luci al neon e tipologie innovative.

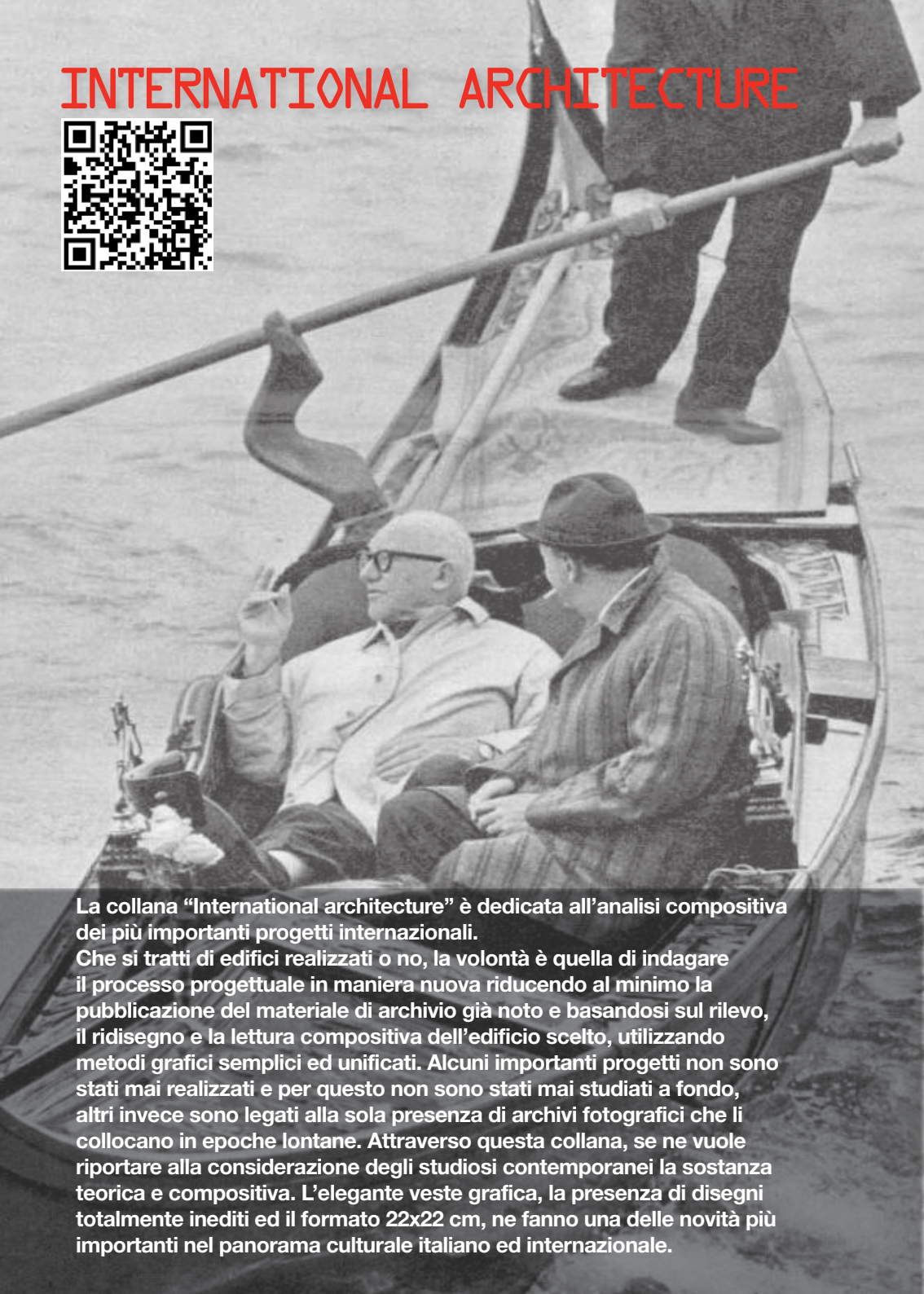
“South America’s tallest skyscraper” was the motto to launch the competition for the “Peugeot skyscraper” in 1961. Two hundred and twenty-six teams from thirty countries were challenged into an international competition in Buenos Aires. There were ten Italians, but only one received the honorable mention: the Maurizio Sacripanti team’s entry designed the most innovative, less conventional, and more modern of the projects: talking facades, vertical forests, neon burning lights, and new typologies.

ISBN 978-88-946704-1-7



eng/ita
15 x 21
14 Euro
100 pag.
61 ill.
soft cover

INTERNATIONAL ARCHITECTURE



La collana "International architecture" è dedicata all'analisi compositiva dei più importanti progetti internazionali.

Che si tratti di edifici realizzati o no, la volontà è quella di indagare il processo progettuale in maniera nuova riducendo al minimo la pubblicazione del materiale di archivio già noto e basandosi sul rilievo, il ridisegno e la lettura compositiva dell'edificio scelto, utilizzando metodi grafici semplici ed unificati. Alcuni importanti progetti non sono stati mai realizzati e per questo non sono stati mai studiati a fondo, altri invece sono legati alla sola presenza di archivi fotografici che li collocano in epoche lontane. Attraverso questa collana, se ne vuole riportare alla considerazione degli studiosi contemporanei la sostanza teorica e compositiva. L'elegante veste grafica, la presenza di disegni totalmente inediti ed il formato 22x22 cm, ne fanno una delle novità più importanti nel panorama culturale italiano ed internazionale.



Mies van der Rohe.
Neue Nationalgalerie in Berlin

en/it
---- Euro
120 pag.
24 ill.
22 x 22
hard cover



Le Corbusier
New Hospital in Venice

en/it
34 Euro
192 pag.
45 ill.
22 x 22
hard cover



The aim of the series "International Architecture" is to investigate a single building from all points of view. Either built or unbuilt, the will is to study and communicate the architectural process in a new way. We do not use well-known and old archive materials but we redesign the masterpieces, giving them a "new light" and a new feeling. There are too many projects not built and too many are only known by the old photos published in the history books. These Series want to refresh them and help the young architects - as the readers in general - to see them as actual icons of modern architecture. A simple but complete tale and never published designs (plans, elevations, and perspectives) in a hardcover 22x22 cm book, will drive you into a new architectural experience. The first number of the Series is dedicated to the Ludwig Mies van der Rohe's Neue Nationalgalerie in Berlin.

HYPOTHESIS (•)

La collana "Hypothesis" ospita saggi teorici inediti di giovani studiosi. Attraverso un lavoro di ricerca, il comitato scientifico vaglia e seleziona saggi provenienti anche dall'estero e ne promuove la pubblicazione offrendo il proprio sostegno nelle fasi di impaginazione e redazione grafica e tipografica dell'opera. Per favorire la diffusione della pubblicazione, il libro presenta il testo in lingua inglese a fronte, caratterizzato da uno sfondo di tono diverso.

L'associazione inoltre si occuperà della distribuzione nelle librerie italiane e straniere con le quali è convenzionata.

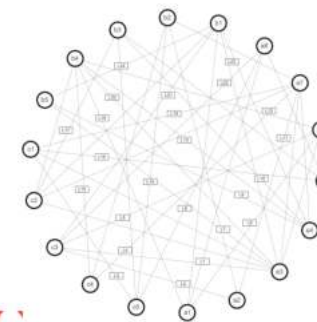


The series "Hypothesis" hosts theoretical unpublished essays written by young authors. Through an accurate process of selection, the scientific committee examines, selects, and publishes works coming from all countries, helping the authors by editing and distributing in the most important bookshops in Europe. For this reason, the books are in English and Italian.

Narrative structures for museum design

*Logiche narrative
nella progettazione museale*

Andrea Schiattarella



en/it
21x15
15 Euro
180 pag.
24 ill.
soft cover

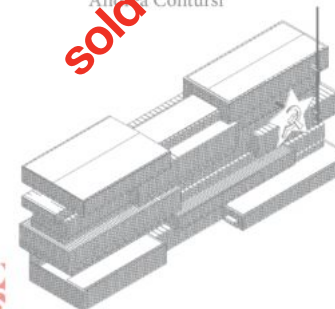
ISBN 978-88-908024-6-1



The Mies van der Rohe monument to the November Revolution in Berlin-Lichtenberg

*Il monumento della Rivoluzione di Novembre
di Mies van der Rohe a Berlino-Lichtenberg*

Andrea Contursi



en/it
21x15
15 Euro
158 pag.
64 ill.
soft cover

ISBN 978-88-941483-9-8





The Series "Architecture Agencies" gives young and small Agencies a new cultural tool to share their work on a larger audience.

The stage of the so called "archistar" is often precluded to the youngest and smartest architects, too small scaled to find the right way to disseminate their ideas.

But often the proposals are interesting, and deserve to be shared. The 21x15 cm format of those smartbooks is adaptable to the graphic instances of every single agency. The first number shares the "landscape/city program by "T-Studio" in Rome.

La collana "studi di architettura" illustra l'attività produttiva di studi di architettura nazionali ed internazionali. Presentato come un mezzo per consentire anche ai piccoli studi di presentare i propri lavori tramite uno strumento elegante e molto economico, il vero obiettivo di questa collana è quello di costruire un panorama delle ricerche in atto.

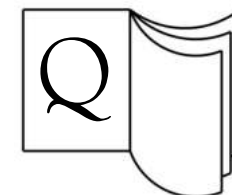
Il formato, orizzontale, è di 21 x 15 cm. La linea grafica della collana, fermo restando il formato, si adatta alle modalità di presentazione grafica degli studi di architettura selezionati.

eng/ita
15x21
20 Euro
120 pag.
24 ill.
soft cover

ISBN 978-88-908024-5-4



QUADERNI

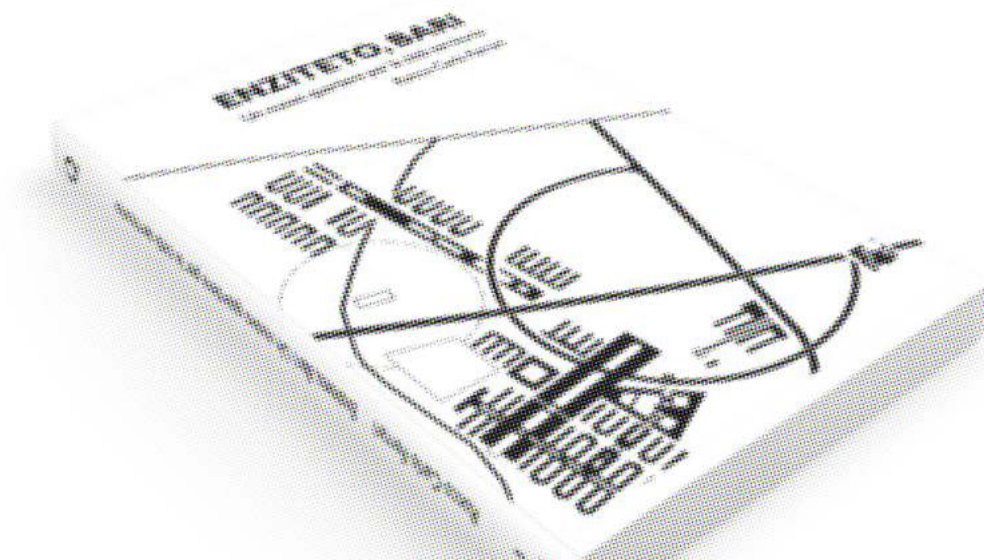


Quasi sempre guardiamo qualcosa senza conoscerla e la giudichiamo, superficialmente, per quello che appare. Talvolta dobbiamo percorrere la strada in senso opposto, partire dal presente e camminare verso il passato. Non è uno sguardo nostalgico, bensì una ricerca che ci può fare capire i perché e i come. La collana "Quaderni" fa proprio questo: raccoglie cronache di progetti urbanistici o architettonici, ne approfondisce la genesi e l'evoluzione, ipotizzandone il futuro.

ISBN 978-88-946704-4-8



ita
17x24
15 Euro
92 pag.
189 ill.
soft cover



PAROLE DI ARCHITETTURA



La collana "Parole di architettura" è dedicata alla importazione o alla esportazione di saggi teorici, editi ed inediti. Attraverso un lavoro di ricerca, il comitato scientifico seleziona saggi provenienti anche dall'estero, ne acquista i diritti di traduzione o, se il saggio è inedito, ne promuove la pubblicazione, dando parola a studiosi di livello internazionale che propongono al mondo della cultura le loro nuove teorie.

Il primo numero della collana è dedicato al saggio dell'architetto giapponese Kengo Kuma "L'anti-oggetto", che propone il punto di vista di uno studioso orientale rispetto al progetto di architettura.

Il secondo numero è dedicato ad una conferenza di Ludovico Quaroni nel corso della quale definisce la nuova figura dell'architetto-urbanista. Il terzo, del critico di architettura Deyan Sudjic, ci spiega "il linguaggio delle città".



The series "Words of Architecture" selects theoretical essays published and unpublished. The scientific committee selects international essays by relevant architects, and the Ilios Cultural Association purchases the translation rights or -if these are unpublished- promotes their publication. The number of pictures is intentionally limited to keep the reader focused on the words of the international scholars proposing their theories.

The first issue -in Italian only- is dedicated to the Japanese architect Kengo Kuma and his "Anti Object"; the second issue is an unpublished conference by the Italian architect Ludovico Quaroni sharing his ideas about the Architect-Urbanist. The third (in Italian only) is from the architecture critic Deyan Sudjic, introducing us to "the language of the cities".

ita
21x15
15 Euro
208 pag
78 ill
soft cover

ISBN 978-88-941483-0-5



ISBN 978-88-941483-8-1



ita
21x15
19 Euro
246 pag.
42 ill.
soft cover

eng/ita
21x15
15 Euro
160 pag.
42 ill.
soft cover

ISBN 978-88-941483-4-3



cosa è ilios ?

**ilios è un'associazione culturale
che conduce una ricerca nel campo
dell'architettura e della composizione
architettonica, supportando l'opera di
ricerca degli studiosi - tutti architetti,
non storici o critici dell'architettura -
offrendo loro la possibilità di inserire
il loro lavoro all'interno delle collane
individuate dal comitato scientifico.**

what is ilios ?

llos is a cultural association researching in the field of architectural composition supporting scholars - all of them are architects and not historians or critics - in publishing their studies in one of the series identified by the scientific comitée.

note

[illegible]

letture di architettura •
modern italian •



• **international architecture**
• *international architecture*

hypothesis •
hypothesis •



• **ideas**
• *ideas*

parole d'architettura •
words of architecture •



• **quaderni**
• *notebooks*